

## Allegato B1 – Servizio Civile Digitale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
CONNESSIONI CAGLIARI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
SETTORE: ASSISTENZA  
AREA: ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO; MIGRANTI  
CODICE: 2; 11

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto mira a realizzare un servizio di “facilitazione digitale” valorizzando le competenze e sviluppando politiche di inclusione digitale verso la popolazione fragile.

Gli obiettivi specifici:

- Avviare uno sportello di assistenza digitale
- Promuovere l'assistenza e l'alfabetizzazione digitale
- Diffondere una cultura digitale e sviluppo di attività comunicative

Il progetto prevede la realizzazione di entrambi i servizi previsti dal programma quadro di servizio civile digitale; Tipologia 1 e 2 al fine di implementare servizi e attività di innovazione condivisi, offrire spazi informatici e diffondere una cultura digitale nel territorio. Mira a sostenere i bisogni specifici della cittadinanza verso la transizione digitale e contestualmente ridurre le disuguaglianze di fronte ad essa.

Le sedi oggetto del progetto presentano un notevole ritardo per quanto riguarda la presenza omogenea di servizi digitali in quanto le risorse umane sono in gran parte collaboratori e/o volontari over 60. L'utenza è sia italiana che straniera che vive situazioni di estrema difficoltà ed emarginazione. L'idea prevede uno sportello digitale attivo su richiesta al fine di rendere le attività più facilmente riconoscibili, accessibili ed utilizzabili. Si propone di affiancare sia gli utenti che i volontari Caritas delle sedi che necessitano di accompagnamento per la fruizione del servizio e della digitalizzazione permettendo l'uso delle tecnologie a coloro che non sono in possesso degli stessi strumenti o non dispongono delle conoscenze necessarie all'utilizzo e di diffondere una cultura digitale attraverso eventi formativi/corsi.

Contribuisce alla piena realizzazione del programma in piena aderenza all'obiettivo 4 dell'agenda 2030 contribuendo a fornire ai cittadini un'educazione di qualità equa ed inclusiva in quanto le azioni previste hanno l'obiettivo di diminuire gli effetti negativi del *digital divide* andando a mitigare gli elementi di ineguaglianza grazie ad un'azione che si concentra, attraverso la modalità “learning by doing” ad accompagnare i beneficiari all'aumento delle competenze digitali e a ridurre l'ineguaglianza interna ed esterna alle nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030) in quanto raggiunge quelle categorie di persone, maggiormente colpite dal divario digitale e che sono o rischiano di essere escluse da molti diritti accessibili esclusivamente via web (“havenots”), andando a diminuire il grado di disuguaglianza con chi ha la possibilità e le competenze per l'accesso (“information haves”). Il rischio che restino esclusi dalla trasformazione digitale in atto e privati della possibilità di esercitare i loro diritti di cittadinanza attiva è drammaticamente elevato.

Il miglioramento dell'accessibilità e dell'autonomia dei servizi, attraverso un sostegno mirato e la diffusione/promozione di iniziative formative permetterà l'acquisizione di competenze digitali, attuando un chiaro rafforzamento di coesione sociale, favorendo l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. (ambito azione f).

L'utilizzo di strumenti di tracciamento in/out delle attività svolte dai volontari di servizio civile impegnati nelle attività di formazione digitale con gli utenti e i volontari consentirà alla conclusione del progetto di poter ricavare un quadro sufficientemente chiaro descritto in tabella:

BISOGNO/ASPETTO DA INNOVARE	INDICATORI Fine progetto
Necessità di avviare uno sportello di assistenza digitale per utenza a rischio di esclusione ed isolamento	Sportello di facilitazione digitale avviato Riduzione del 30% delle disuguaglianze digitali rispondendo alle richieste di aiuto.
Necessità di realizzare iniziative di supporto e assistenza di alfabetizzazione digitale che facilitino l'accesso ai servizi on line	Realizzazione di 2 corsi e 3 laboratori coinvolgendo gli istituti scolastici di secondo grado. Miglioramento del 30% delle competenze digitali di utenti e volontari verso l'utilizzo della tecnologia dopo i corsi/laboratori di alfabetizzazione. Aumento del 30% dell'utilizzo di internet e piattaforme web per la digitalizzazione dei documenti
Diffondere una cultura digitale e sostenere la crescita delle competenze digitali verso tutta la popolazione della città metropolitana di Cagliari.	Riduzione del 10% della digital divide nella popolazione adulta/anziana al fine di utilizzare i servizi pubblici/privati informatici. Miglioramento del 15% delle possibilità occupazionali dei giovani Aumento del 15% della soddisfazione dei cittadini stranieri di accesso ai servizi online per semplificare la burocrazia. Realizzazione di 2 iniziative che coinvolgeranno i cittadini anche grazie agli enti partner.

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<b>RUOLO DEGLI OPERATORI IN SERVIZIO CIVILE DIGITALE</b> SEDE 216174 - CARITAS DIOCESANA DI CAGLIARI	
<b>AZIONE DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEI CITTADINI</b>	
ATTIVITÀ 1.1  RILEVAZIONE DEI BISOGNI	L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni sulla rilevazione dei bisogni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzioni di questionari e interviste rispetto alla propria sede e al proprio target di riferimento</li> <li>• Rilevamento bisogni con scheda cartacea e/o digitale con domande dettagliate.</li> <li>• Collaborazione alla richiesta di adesioni e moduli per la compilazione sulla privacy e sull'iniziativa</li> <li>• Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione fragile</li> <li>• Lavoro in equipe e analisi dei dati (nel lavoro di equipe rientrano anche la partecipazione alle riunioni del team per la verifica degli obiettivi raggiunti)</li> </ul>
<b>AZIONE 2 DI POTENZIAMENTO/IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO</b>	
ATTIVITÀ 2.1	L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza dell'utenza all'interno della sede e rilevazione dei bisogni al fine di offrire assistenza, front office e back office.</li> <li>• Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione fragile</li> </ul>

SPORTELLO ASSISTENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione delle schede di registrazione utenti in formato cartaceo e digitale</li> <li>• Assistenza pratiche burocratiche online (creazione spid, cv, siti e uso di internet, navigazione siti per pratiche burocratiche)</li> <li>• Calendarizzazione attività digitali da promuovere nel territorio</li> <li>• Esposizione e distribuzione di materiale informativo in materia di lavoro, previdenza, assistenza, integrazione;</li> <li>• Raccolta informazioni su servizi, opportunità, sistemi rivolti all'utenza della sede;</li> <li>• Raccolta feedback partecipanti;</li> <li>• Supporto nella conversione digitale dei servizi offerti.</li> <li>• Coinvolgimento e affiancamento dell'utenza per incentivare la partecipazione ai corsi e laboratori previsti</li> </ul>
ATTIVITA 2.2  LABORATORI / CORSI DI ALFABETIZZAZIONE ED INIZIATIVE NEL TERRITORIO	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare all'ideazione, organizzazione e promozione di laboratori e corsi di alfabetizzazione digitale per l'utenza adulta, straniera e non, con il coinvolgimento anche dei giovani e degli istituti superiori di secondo grado. (formazione base sull'utilizzo di internet; formazione sull'utilizzo smartphone e app annesse per l'identificazione digitale; utilizzo app digitali per velocizzare pratiche burocratiche, incontri informativi con focus su privacy e sicurezza digitale)</li> <li>• Collaborare nella ricerca del materiale; nella ricezione dei moduli e adesioni per i partecipanti; utilizzare email e file excell e word, modulo google per la calendarizzazione dei corsi.</li> <li>• Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dei corsi</li> </ul>
ATTIVITA' 2.2.1  CORSO ANZIANI IN DIGITALE	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con la supervisione del team e del partner le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al corso e all'attività con gli anziani e con i giovani degli istituti superiori svolgendo anche attività di segretariato (iscrizioni e informazioni di avvio corso)</li> <li>• Favorire la partecipazione e il dialogo tra i partecipanti</li> <li>• Utilizzare pc e moduli google, email</li> <li>• Predisporre il materiale utile al corso</li> <li>• L'attività può essere svolta in sede diversa da quella del progetto con la temporanea modifica di sede.</li> </ul>
ATTIVITA' 2.2.2  LABORATORIO DI CITTADINANZA DIGITALE	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà previa formazione e con la supervisione del team e del partner le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione e ideazione del materiale sulla cittadinanza attiva e digitale da proporre "in pillole" con incontri tematici quali la sicurezza digitale dei dati, i social, le fake news, lo spid, conoscere i servizi della città, internet per il lavoro, educazione finanziaria.</li> <li>• Collaborazione nella diffusione delle attività in programma</li> <li>• Partecipazione in maniera attiva alla realizzazione dei corsi instaurando relazioni di fiducia con i destinatari</li> <li>• Favorire la partecipazione e il dialogo tra i partecipanti e coinvolgere di altri volontari</li> <li>• Attività di segretariato (iscrizioni e informazioni di avvio corso)</li> <li>• Utilizzare pc e moduli google, email</li> <li>• Predisporre il materiale utile al corso e organizzazione logistica degli spazi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'attività può essere svolta in sede diversa da quella del progetto con la temporanea modifica di sede.</li> </ul>
AZIONE 3 DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI	
<p>ATTIVITA 3.1</p> <p>CREAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO/CANALI MULTIMEDIALI</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione e creazione dei contenuti digitali tematici da pubblicare sui siti e social dell'ente,</li> <li>Progettare e ricercare strumenti e materiali necessari alla realizzazione delle attività in progetto (locandine, flyer, materiale social)</li> <li>Raccogliere ed assemblare dei dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;</li> <li>Utilizzo dei social dell'ente</li> <li>Creare video e testuali di accesso ai servizi o per la pubblicizzazione dei corsi;</li> <li>Supporto durante la realizzazione degli eventi con foto, video multimediali.</li> <li>L'attività può essere svolta nella sede di servizio e/o in temporanea modifica di sede.</li> </ul>
<p>ATTIVITA 3.2</p> <p>DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI / PUBBLICAZIONI</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione dei risultati sui siti, social e/o durante i seminari/convegni/eventi</li> <li>Rilasciare interviste o testimonianze</li> <li>Pubblicazione di articoli/ Testimonianze sul dossier Caritas</li> <li>Rilascio di interviste o testimonianze in radio</li> <li>Creazione di piccoli video/storie sui social per raccontare il progetto e i risultati.</li> <li>L'attività può essere svolta anche in temporanea modifica di sede.</li> </ul>
<p>ATTIVITA 3.3</p> <p>PROMOZIONE</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare sia attivamente che nella progettazione e organizzazione delle campagne di sensibilizzazione e agli eventi del territorio promossi da Caritas ed enti del terzo settore/ privati o iniziative del dipartimento per la sensibilizzazione del progetto e del servizio civile digitale (esempio; JobDaySardegna; OrientaSardegna; Formazione Caritas; Fiera/Campo del volontariato, Marcia della pace; Convegni, e Istituti scolastici)</li> <li>Partecipare alle riunioni di equipe e coordinamento delle sedi</li> <li>Partecipare agli incontri previsti nel programma</li> <li>Attività di back office e front office agli eventi quando richiesto per la distribuzione del materiale informativo, raccolta adesioni e firme.</li> </ul>
<p>ATTIVITA 3.3.1</p> <p>EVENTI CON RETE TERRITORIALE</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione e partecipazione del team le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione ed organizzazione degli eventi (seminari, conferenze e/o fiere) con la rete territoriale e il mondo del terzo settore/ pubblico al fine di ridurre il digital divide.</li> <li>Partecipazione con istituti scolastici e animazione nel territorio (creare gruppi e scambi intergenerazionali, di formazione digitale, temi sociali come fake news, cyberbullismo)</li> <li>Sensibilizzazione delle tematiche durante gli eventi e supporto logistico/digitale;</li> <li>Creazione di video e uso dei social per diffondere l'iniziativa</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a webinar tematici che richiamano anche la sensibilizzazione del servizio civile</li> <li>• Animazione nel territorio con gli strumenti digitali</li> </ul>
<b>RUOLO DEGLI OPERATORI IN SERVIZIO CIVILE DIGITALE</b> <b>SEDE 180089 – CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI</b>	
<b>AZIONE DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEI CITTADINI</b>	
<b>ATTIVITA' 1.1</b>  <b>RILEVAZIONE DEI BISOGNI</b>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni sulla rilevazione dei bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzioni di questionari e interviste rispetto alla propria sede e al proprio target di riferimento (stranieri adulti e giovani)</li> <li>• Rilevamento bisogni con scheda cartacea e/o digitale con domande dettagliate.</li> <li>• Collaborazione alla richiesta di adesioni e moduli per la compilazione sulla privacy e sull'iniziativa</li> <li>• Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione fragile</li> <li>• Lavoro in equipe e analisi dei dati (nel lavoro di equipe rientrano anche la partecipazione alle riunioni del team per la verifica degli obiettivi raggiunti)</li> </ul>
<b>AZIONE 2 DI POTENZIAMENTO/IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO</b>	
<b>ATTIVITA 2.1</b>  <b>SPORTELLO ASSISTENZA DIGITALE</b>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza dell'utenza all'interno della sede e rilevazione dei bisogni al fine di offrire assistenza, front office e back office.</li> <li>• Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione fragile (stranieri, giovani e adulti)</li> <li>• Compilazione delle schede di registrazione utenti in formato cartaceo e digitale</li> <li>• Assistenza pratiche burocratiche online (creazione spid, cv, siti e uso di internet, navigazione siti per pratiche burocratiche)</li> <li>• Calendarizzazione attività digitali da promuovere nel territorio</li> <li>• Esposizione e distribuzione di materiale informativo in materia di lavoro, previdenza, assistenza, integrazione;</li> <li>• Raccolta informazioni su servizi, opportunità, sistemi rivolti all'utenza della sede;</li> <li>• Raccolta feedback partecipanti;</li> <li>• Supporto nella conversione digitale dei servizi offerti.</li> <li>• Coinvolgimento e affiancamento dell'utenza per incentivare la partecipazione ai corsi e laboratori previsti</li> </ul>
<b>ATTIVITA 2.2</b>  <b>LABORATORI / CORSI DI ALFABETIZZAZIONE ED INIZIATIVE NEL TERRITORIO</b>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà in seguito alla formazione e supervisione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare all'ideazione, organizzazione e promozione di laboratori e corsi di alfabetizzazione digitale per l'utenza adulta, straniera e non, con il coinvolgimento anche dei giovani e degli istituti superiori di secondo grado. (formazione base sull'utilizzo di internet; formazione sull'utilizzo smartphone e app annesse per l'identificazione digitale; utilizzo app digitali per velocizzare pratiche burocratiche, incontri informativi con focus su privacy e sicurezza digitale)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare nella ricerca del materiale; nella ricezione dei moduli e adesioni per i partecipanti; utilizzare email e file excell e word, modulo google per la calendarizzazione dei corsi.</li> <li>• Partecipa agli incontri di equipe di programmazione e progettazione dei corsi</li> </ul>
<p>ATTIVITA' 2.2.1</p> <p>LABORATORIO DI CITTADINANZA IN DIGITALE</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà previa formazione e con la supervisione del team e del partner le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione e ideazione del materiale sulla cittadinanza attiva e digitale da proporre "in pillole" con incontri tematici quali la sicurezza digitale dei dati, i social, le fake news, lo spid, conoscere i servizi della città, internet per il lavoro, educazione finanziaria rivolta all'utenza straniera (giovani e adulti)</li> <li>• Collaborazione nella diffusione delle attività in programma e calendarizzazione.</li> <li>• Partecipazione in maniera attiva alla realizzazione dei corsi instaurando relazioni di fiducia con i destinatari</li> <li>• Favorire la partecipazione e il dialogo tra i partecipanti e coinvolgere altri volontari</li> <li>• Attività di segretariato (esempio iscrizioni e informazioni di avvio corso)</li> <li>• Utilizzare pc e moduli google, email</li> <li>• Predisporre il materiale utile al corso e organizzazione logistica degli spazi</li> <li>• Coinvolgimento e affiancamento dei cittadini per incentivare la partecipazione ai corsi e laboratori previsti</li> <li>• L'attività può essere svolta in sede diversa da quella del progetto con la temporanea modifica di sede.</li> </ul>
<p>AZIONE 3 DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI</p>	
<p>ATTIVITA 3.1</p> <p>CREAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO/CANALI MULTIMEDIALI</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione e creazione dei contenuti digitali tematici da pubblicare sui siti e social dell'ente,</li> <li>• Progettare e ricercare strumenti e materiali necessari alla realizzazione delle attività in progetto (locandine, flyer, materiale social)</li> <li>• Raccogliere ed assemblare dei dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;</li> <li>• Utilizzo dei social dell'ente</li> <li>• Creare video e testuali di accesso ai servizi o per la pubblicizzazione dei corsi;</li> <li>• Supporto durante la realizzazione degli eventi con foto, video multimediali.</li> <li>• L'attività può essere svolta nella sede di servizio e/o in temporanea modifica di sede</li> </ul>
<p>ATTIVITA 3.2</p> <p>DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI / PUBBLICAZIONI</p>	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione dei risultati sui siti, social e/o durante i seminari/convegni/eventi</li> <li>• Rilasciare interviste o testimonianze</li> <li>• Pubblicazione di articoli/ Testimonianze sul dossier Caritas</li> <li>• Rilascio di interviste o testimonianze in radio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di piccoli video/storie sui social per raccontare il progetto e i risultati.</li> <li>• L'attività può essere svolta anche in temporanea modifica di sede.</li> </ul>
ATTIVITA 3.3 PROMOZIONE	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione o in autonomia le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare sia attivamente che nella progettazione e organizzazione delle campagne di sensibilizzazione e agli eventi del territorio promossi da Caritas ed enti del terzo settore/ privati o iniziative del dipartimento per la sensibilizzazione del progetto e del servizio civile digitale (esempio; JobDaySardegna; OrientaSardegna; Formazione Caritas; Fiera/Campo del volontariato, Marcia della pace; Convegni, e Istituti scolastici)</li> <li>• Partecipare alle riunioni di equipe e coordinamento delle sedi</li> <li>• Partecipare agli incontri previsti nel programma</li> <li>• Attività di back office e front office agli eventi quando richiesto per la distribuzione del materiale informativo, raccolta adesioni e firme</li> <li>• L'attività può essere svolta anche in temporanea modifica sede</li> </ul>
ATTIVITA 3.3.1 EVENTI CON RETE TERRITORIALE	<p>L'operatore in servizio civile digitale svolgerà con supervisione e partecipazione del team le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ed organizzazione degli eventi (seminari, conferenze e/o fiere) con la rete territoriale e il mondo del terzo settore/ pubblico al fine di ridurre il digital divide.</li> <li>• Partecipazione con istituti scolastici e animazione nel territorio (creare gruppi e scambi intergenerazionali, di formazione digitale, temi sociali come fake news, cyberbullismo)</li> <li>• Sensibilizzazione delle tematiche durante gli eventi e supporto logistico/digitale;</li> <li>• Creazione di video e uso dei social per diffondere l'iniziativa</li> <li>• Partecipazione a webinar tematici che richiamano anche la sensibilizzazione del servizio civile</li> <li>• Animazione nel territorio con gli strumenti digitali</li> </ul>

**Modalità d'impiego.** Si precisa che la filosofia di fondo della Caritas alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

I giorni di servizio sono **5 a settimana** (generalmente dal lunedì al venerdì ma durante l'anno alcune attività si svolgeranno il sabato e/o la domenica (nello specifico le attività 3), garantendo una calendarizzazione anticipata e i riposi settimanali.

Il monte ore annuo è di 1145 ore suddivise dalla responsabile con una media di 25 ore settimanali.

20 giorni di permesso

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE 180089 – CENTRO DI ASCOLTO PER STRANIERI - PIAZZA SAN SEPOLCRO 6 CAGLIARI - 09124**  
**SEDE 216174 - CARITAS DIOCESANA DI CAGLIARI - VIA OSPEDALE 8 CAGLIARI 09123**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: **4 SENZA VITO E ALLOGGIO**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede per lo svolgimento di alcune attività insieme agli enti partner e/o associazioni terzo settore.
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso trasferimento temporaneo della sede (convegni, seminari, campo internazionale di volontariato, attività con la scuola, marcia della pace, formazioni, incontri grem e gdem, corso volontari, ect) la cui flessibilità orario potrebbe variare rispetto al normale orario di servizio.
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero anche attraverso iniziative di pellegrinaggio o partnership.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative
- Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede 180089 prevalentemente dalle 9.00 alle 13.00, con rientro il lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00  
Presso la sede 216174 flessibilità oraria su turnazione mattina o pomeriggio/sera per le attività da realizzare.
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede potrebbe effettuare la chiusura (esempio 14, 16 Agosto, 24 Dicembre, 27 Dicembre, 31 Dicembre ecc)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da ente proponente il progetto

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**SEDE DI REALIZZAZIONE VIA OSPEDALE 8 CAGLIARI – DURATA 42 ORE**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **SEDE DI REALIZZAZIONE VIA OSPEDALE 8 CAGLIARI**

Approcci metodologici e modalità di erogazione (per un tot. di 34 ore da erogare, in presenza, dalla Caritas diocesana di Cagliari):

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- “formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
- “non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza, salvo quello erogata dal dipartimento attraverso i webinar.

Contenuti

Moduli formativi

- “Costruzione del team e conoscenza del progetto”;
- “Promozione della persona e analisi dei bisogni”



- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.

- “Alfabetizzazione Digitale”; I laboratori, Comunicazione.

Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla conclusione di ogni incontro formativo, l’operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l’argomento trattato, mediante confronto verbale/scheda scritta/ al fine di riportare dalla “teoria” alla “pratica” nella sede.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La formazione specifica si struttura in un percorso di complessive **72 ore da erogare**:

- dalla Caritas (secondo le modalità descritte nella voce 8) con l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso (per un totale di 34 ore);
- a distanza (più il supporto di servizio), direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro (per un totale di 38 ore).

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo come di seguito indicato.

**La formazione specifica** si struttura in un percorso di complessive 72 ore da erogare:

- **dalla Caritas (secondo le modalità descritte nella voce 8) con l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso (per un totale di 34 ore);**
- **a distanza (più il supporto di servizio), direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro (per un totale di 38 ore).**

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo come di seguito indicato.

## **FORMAZIONE SPECIFICA**

### **EROGATA DA CARITAS** 34 ore

Modulo 1: Costruzione del team e conoscenza del progetto – 8 ore

Conoscenza del progetto e delle sedi di attuazione

-Ruoli e figure all’interno delle sedi.

-Identità e valori di riferimento Caritas

Attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi

Strumenti e metodologie dalla presa in carico al discernimento.

Modulo 2: Risorse umane ed enti Partner – 4 ore

- presentazione e definizione delle competenze delle diverse figure professionali

- presentazione delle figure esterne /partner che collaborano al progetto nei percorsi di digitalizzazione

Modulo 3: Formazione ed informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 5 ore

Modulo 4: Promozione della persona e analisi dei bisogni

Ascolto, accoglienza e cura della persona che si trova in situazione di fragilità. Identikit dell’utenza Caritas.

Promozione umana – 5 ore

Modulo 5: Laboratori digitali – 4 ore

Cosa sono i laboratori e come si sviluppano; Gestione dei dati e analisi; Focus group, relazioni e sviluppo di competenze.

Modulo 6: Comunicazione 4 ore

L’importanza della comunicazione in Caritas; Comunicare con i social, interviste e relazioni scritte.

Modulo 7: Alfabetizzazione digitale – 4 ore

Quale il senso dell'alfabetizzazione digitale come strumento di inclusione sociale

- Acquisire le competenze per creare una relazione di sostegno verso gli utenti, accompagnandoli all'utilizzo delle tecnologie e dei servizi internet
- Approfondire il tema delle fake news, del bullismo, della conoscenza dello strumento sociale
- Rafforzamento delle digital skill (privacy, sicurezza, web e social reputation (brand o personal), fake news e social

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SCD - F.I.N.D. – FACILITAZIONE INCLUSIVA PER LE NOVITA' DIGITALI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Contribuisce alla piena realizzazione del programma in piena aderenza all'obiettivo 4 dell'agenda 2030 e Obiettivo 10 contribuendo a fornire ai cittadini un'educazione di qualità equa ed inclusiva e a ridurre l'ineguaglianza interna ed esterna alle nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030) in quanto raggiunge quelle categorie di persone, maggiormente colpite dal divario digitale

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

ambito azione f : Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

SÌ: 1 posto (sede 216174) – BASSA SCOLARIZZAZIONE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: autocertificazione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

SÌ

DURATA 2 MESI - 24 ORE COMPLESSIVE

Il tutoraggio dei volontari per il Progetto è inquadrato in due mesi di attività per un monte ore di 24. Il tutoraggio ha il fine di consolidare l'esperienza con la modellizzazione delle esperienze e la maturazione dei principi che sottendono la responsabilità civile e sociale degli stessi volontari verso la comunità.

**Attività formative obbligatorie:**

Bilancio delle competenze; Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi; Il Cv: curriculum vitae – laboratorio esperienziale;

Il Colloquio di lavoro – laboratorio esperienziale; Intermediazione al lavoro: ruolo dei centri per l'impiego.